

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Oggi la festa del Patrono d'Italia. La lampada votiva sarà accesa dal sindaco di Venezia, Cacciari

## In migliaia dal Veneto per onorare San Francesco

ASSISI - Una festa religiosa all'insegna del dialogo tra popoli e tra persone diverse tra loro.

E' questo il senso della giornata dedicata a San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. Un'occasione unica in cui centinaia di persone si stringeranno attorno alla tomba del Santo per rendere omaggio al Patrono d'Italia.

Già nei giorni scorsi la città è stata letteralmente invasa dai pellegrini arrivati per rendere omaggio a San Francesco. Un piccolo esercito di fedeli prove-

niente da ogni parte d'Italia e in particolar modo dal Veneto, la regione che quest'anno offrirà l'olio per alimentare la fiaccola votiva sulla tomba di San Francesco.

Il programma della giornata di oggi inizierà alle 8,40, quando il custode del Sacro Convento di Assisi, Padre Vincenzo Coli, accoglierà le autorità arrivate per la giornata di festa dedicata a San Francesco.

Alle 9,00 inizierà la solenne celebrazione nella basilica superiore di San Francesco. La cerimonia sarà presieduta da An-

Il "Messaggio all'Italia" sarà letto dal ministro del Lavoro, salute e politiche sociali, Maurizio Sacconi

gelo Scola, cardinale arcivescovo di Venezia.

Nel corso della celebrazione, prima del "Gloria", il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, affiancato dai sindaci dei capoluoghi, riaccenderà la "Lampada votiva" con l'olio offerto

dalla Regione Veneto. Alla presentazione dei doni le Autorità civili insieme ai fedeli offrono doni per il sacrificio eucaristico e prodotti tipici della Regione Veneto al Santo Patrono d'Italia.

Subito dopo la messa sarà il



La basilica di San Francesco di Assisi

momento dei messaggi che saranno letti dalla loggia della basilica. E' previsto un saluto del presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan e del ministro generale dell'ordine dei francescani, padre Marco Tasca. Il "Messaggio all'Italia", que-

s'anno sarà letto dal Ministro del Lavoro, salute e politiche sociali, Maurizio Sacconi, rappresentante del Consiglio dei ministri. Una festa che sarà tutta all'insegna del dialogo e dell'amore dell'Italia a S. Francesco.

Solidarietà alla famiglia di Simone Tedeschi. I tifosi dell'Armata Rossa di S. Fatucchio donano 1300 euro al fondo per le vittime

## Operaio morto, l'azienda: "Fateci riaprire"

I legali presenteranno oggi il ricorso per il dissequestro di alcune aree dello stabilimento

LUCIA PIPPI

BETTONA - Sarà depositato oggi il ricorso da parte degli avvocati Marco Brusco e Luigi Leopardi per chiedere il dissequestro di parte dell'azienda Cost, che produce travi in legno lamellare, in cui giovedì ha perso la vita Simone Tedeschi, il giovane operaio di 27 anni.

"La nostra intenzione - hanno detto i legali - non è quella di opposizione al sequestro e alle indagini che permettano di ricostruire in modo puntuale la dinamica dell'incidente. Vogliamo però che la produzione dell'azienda vada avanti. Per questo - spiegano - chiederemo che venga consentita l'attività nei reparti e nelle linee che non sono stati interessati dall'incidente". L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata di giovedì. Simone Tedeschi, operaio di 27 anni che da tempo lavorava nell'impresa, si trovava sotto un carroponte con in mano un telecomando. Per cause in corso di accertamento il carroponte ha ceduto e il giovane è rimasto schiacciato dalla struttura.

Immediati i soccorsi, prestati in un primo momento dagli operai che erano con lui, ma per il giovane non c'è stato niente da fare. Anche il personale medico, arrivato dopo pochissimo tempo, non ha potuto fare altro che accertarne la morte.

Subito dopo sono iniziate le indagini condotte dai carabinieri di Assisi che hanno ascoltato, per gran parte della giornata, tutti i colleghi del giovane operaio bastiolo al fine di ricostruire tutte le fasi dell'incidente. Secondo quanto accertato fino ad ora, il ragazzo indossava tutti gli indumenti di sicurezza e aveva preso le dovute precauzioni ma



La disperazione di parenti ed amici del giovane morto nell'incidente sul lavoro e i carabinieri che hanno condotto le indagini

questo non è servito a salvargli la vita.

"Il pensiero dei titolari della Cost - continuano i legali Brusco e Leopardi - interamente rivolto ai famigliari della vittima. E anche i titolari hanno fornito e continua a fornire agli inquirenti la massima collaborazione per ricostruire esattamente

quanto è accaduto all'interno del capannone".

Intanto, nelle ultime ore, si sono susseguite le dimostrazioni di solidarietà e le reazioni da parte dei gruppi politici e anche dai tifosi del Perugia. Tra questi, in particolare i ragazzi di San Fatucchio un importante segnale di solidarietà arriva dai ragazzi

di San Fatucchio, quasi tutti membri dello storico collettivo di tifosi del Perugia "Armata Rossa", che hanno raccolto 1.300 euro da devolvere al Fondo regionale per le vittime del lavoro.

Il gruppo ha organizzato nello scorso mese di agosto una cena sociale presso la Casa del Popo-

lo a cui hanno partecipato oltre 100 persone e ora è pronto a versare il ricavato della cena nel fondo di solidarietà. Coinvolta nell'iniziativa anche la Cgil di Perugia, che ha partecipato con il segretario Vasco Cajarelli all'iniziativa insieme a Fiorella Coletti, sorella di una delle vittime della tragedia di Campello sul Clitunno. Si tratta senz'altro di un piccolo gesto, ma comunque importante perché nato dalla spontanea iniziativa di un gruppo di giovani che hanno dimostrato sensibilità per un problema troppo spesso dimenticato.

Una morte incredibile che ha suscitato anche tra i politici locali un profondo interessamento.

"Assistiamo costernati all'ennesimo incidente sul lavoro, che stavolta colpisce in maniera terribile Simone, un giovane ragazzo di Bastia Umbra. Per questo - afferma il circolo di Rifondazione comunista di Bastia Umbra - vogliamo dare la nostra solidarietà alla famiglia del giovane operaio".

## Una giornata dedicata all'ambiente a Bastia

BASTIA UMBRA - Una giornata dedicata all'ambiente. E' quanto in programma per questa mattina dalle ore 9,30. Tutti gli amanti della natura possono partecipare alla ripulitura delle sponde del fiume Chiascio al centro dell'attenzione. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione Comunale di Bastia Umbra (Assessorato all'Ambiente) insieme ai Centri Sociali, l'Associazione di Volontariato "Amici del Chiascio" e l'Ente Palio de San Michele, mira a sensibilizzare i cittadini rispetto ai vari problemi che interessano l'ambiente e alla sua vivibilità. I temi trattati sono appunto il vivere e giocare in un ambiente naturale con un atteggiamento di rispetto, la raccolta differenziata come farla e come utilizzare i servizi presenti nel territorio messi a disposizione dall'amministrazione Comunale. E' prevista la partecipazione, oltre che del personale dei centri sociali, di alcune scuole della città. Al termine della giornata si svolgerà la gara tra centri sociali sulla raccolta differenziata. "Questa iniziativa - afferma Claudio Boccali, assessore comunale con delega all'ambiente - denominata "Green Day" è giunta oramai all'ottava edizione. Al suo interno si coniugano gli obiettivi di più associazioni, che vede lo svolgersi di più attività lungo il fiume, sta diventando un appuntamento atteso da tutta la città.

## Tornano in parrocchia dopo il restauro le undici tele di S. Bernardino da Siena

TORDIBETTO DI ASSISI - Alle 17 di sabato prossimo saranno ufficialmente riconsegnate alla comunità cattolica di Tordibetto d'Assisi undici tele ad olio con riproduzione di Santi che dal laboratorio sono tornate ad ornare e la chiesa settecentesca dedicata a San Bernardino di Siena.

Si tratta di pezzi di varia dimensione e forma, realizzati su misura per il decoro di sporti, soffitti, pale di altare di varie epoche dal 1600 in avanti. Le opere sono d'autore e di rilevante pregio artistico.

Il restauro è stato affidato alla dottoressa Giorgia Felicioni, la quale l'ha portato a termine Sotto la sorveglianza dell'Ufficio dei Beni

Culturali della Diocesi di Assisi e il coordinamento della Confraternita di S. Bernardino animata dal prof. Luigi Proietti.

Alla cerimonia che si concluderà con un concerto interverranno il vescovo e il sindaco di Assisi. Saluterà per fare gli onori di casa il nuovo parroco recentemente insediato accanto don Domenico Sfrégola, don Luciano Avenati.

La realizzazione viene a testimoniare la riconversione dell'interesse collettivo (banche, privati, aziende, associazioni religiose) verso la cura del patrimonio storico e artistico locale. Preziosissimo perché esclusivo ed irripetibile.